


IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSERIA SCIANNE"				
	Rev02	Risposta integrazioni valutazione preliminare	24/04/2026	Pagina 1 di 5

Spett.le

PROVINCIA DI LECCE - Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica

ambiente@cert.provincia.le.it

Oggetto: Cod. Id: G8A2CA8 (A.U.) – Cod. Id. VIP 11299 (VIA conclusa presso MASE)

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa all'adeguamento tecnico delle opere di connessione relative al "Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Impianto agrivoltaico Masseria Scianne", con una potenza di 30,722 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Nardò" Società proponente: SUNCO SUN YELLOW S.r.l. con sede legale alla Via Cappuccio n. 12, 20123 Milano (MI), C.F./P.IVA 12799140962.

Nota di risposta alle richieste di integrazioni contenute nella Comunicazione della PROVINCIA DI LECCE - Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica Prot. N.21957 del 22-04-2026

In relazione alla procedura in oggetto, si evidenzia che, con nota prot. N.21957 del 22-04-2026 la Provincia di Lecce - Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica ha richiesto la trasmissione di integrazioni procedurali e documentali necessarie ai fini dell'attivazione del procedimento di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006.

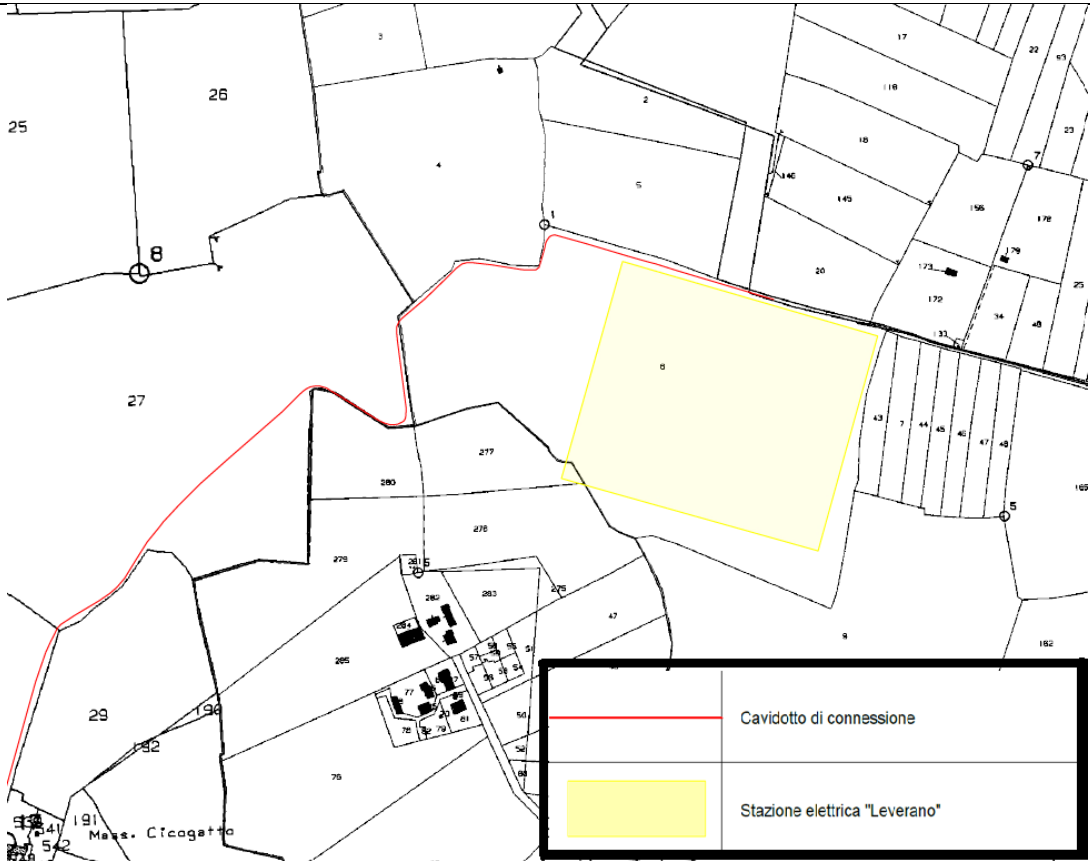
Di seguito si riportano i chiarimenti richiesti da Codesto Spettabile Ente.

PROVINCIA DI LECCE - Prot. N.23548 del 28-04-2026 - Arrivo



PROVINCIA DI LECCE - Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica | Nota Prot. N.21957 del 22-04-2026

RICHIESTE ENTE	NOTA SINTETICA DI RISPOSTA PROPONENTE
<p>Con riferimento al procedimento in oggetto ed in riscontro alla pec del 03/03/2026, acquisita al prot. n. 12514 del 05/03/2026, con cui codesta Società ha inoltrato le integrazioni richieste con nota prot. n. 9053 del 18/02/2026, si rappresenta, così come già in precedenza riferito per le vie brevi, quanto di seguito.</p> <div><div>1.</div><div><p>l'istanza di Valutazione Preliminare prodotta, ai sensi dell'art. 6, comma 9, D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., riporta l'indicazione della tipologia progettuale a cui ricondurre l'intervento non pertinente "... tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/206, lettera 2...". Il medesimo riferimento è riportato nella "Lista di controllo" a pag. 2.</p><p>I due documenti vanno rettificati indicando la tipologia progettuale prevista dalla normativa vigente per la quale la competenza risulta essere in capo alla Provincia;</p></div></div> <div><div>2.</div><div><p>specificare le dimensioni della nuova S.E. "Leverano" proposta rispetto alle dimensioni di quella prevista nella versione progettuale precedente, già oggetto di valutazione di compatibilità ambientale statale, oltre che indicare il titolo abilitativo riferito al citato ampliamento, posto che nella documentazione si riferisce che l'ampliamento della S.E. "Leverano" è ricompreso nel quadro autorizzativo di altro progetto proposto da diversa Società capofila.</p></div></div>	<div><div>NOTA 1.</div><div><p>In riferimento alla richiesta 1 si rappresenta che data 20/04/2026 sono state trasmesse le integrazioni richieste da Codesto Spettabile ente con nota Prot. n. 9053 del 18/02/2026, riportanti i documenti aggiornati della corretta tipologia progettuale prevista dalla normativa vigente:</p><div><div>- ALL17_Lista_controllo_val_prel_ProvLecce_Rev02A</div><div>- ALL18_Istanza_valutazione_preliminare_Masseria_Scianne_Rev01A</div></div></div></div> <div><div>NOTA 2.</div><div><p>In riferimento alla richiesta 2 si rappresenta quanto segue.</p><p>In via preliminare, si precisa che per “versione progettuale precedente” deve intendersi l’assetto di connessione e la configurazione complessiva dell’intervento così come rappresentati nella documentazione progettuale sottoposta a procedura di VIA ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006, conclusasi con esito positivo di compatibilità ambientale con Decreto direttoriale MASE-VA-DEC-2025-0000665 del 04/11/2025.</p><p>In tale ambito, la configurazione della nuova Stazione Elettrica 380/150/36 kV “Leverano” e del relativo ampliamento a 36 kV era stata rappresentata mediante un unico involucro planimetrico di massima, pari a circa 6,5 ettari complessivi (cfr. figura seguente), comprensivo sia dell’area destinata alla S.E. “Leverano” sia dell’area destinata all’ampliamento a 36 kV, al fine di consentire l’opportuna valutazione degli impatti ambientali complessivi della soluzione di connessione, in coerenza con il livello di definizione progettuale disponibile.</p></div></div>



Tale rappresentazione costituiva, pertanto, un involucro verosimile e unitario dell’area potenzialmente interessata dalle opere di connessione, senza una distinta definizione planimetrica delle singole porzioni funzionali della Stazione Elettrica e del relativo ampliamento, in ragione della natura delle infrastrutture RTN e del successivo necessario affinamento tecnico di dettaglio (i.e. c.d. “Consistenza delle Opere”) demandato al Gestore di Rete nell’ambito dell’iter di sviluppo della connessione.

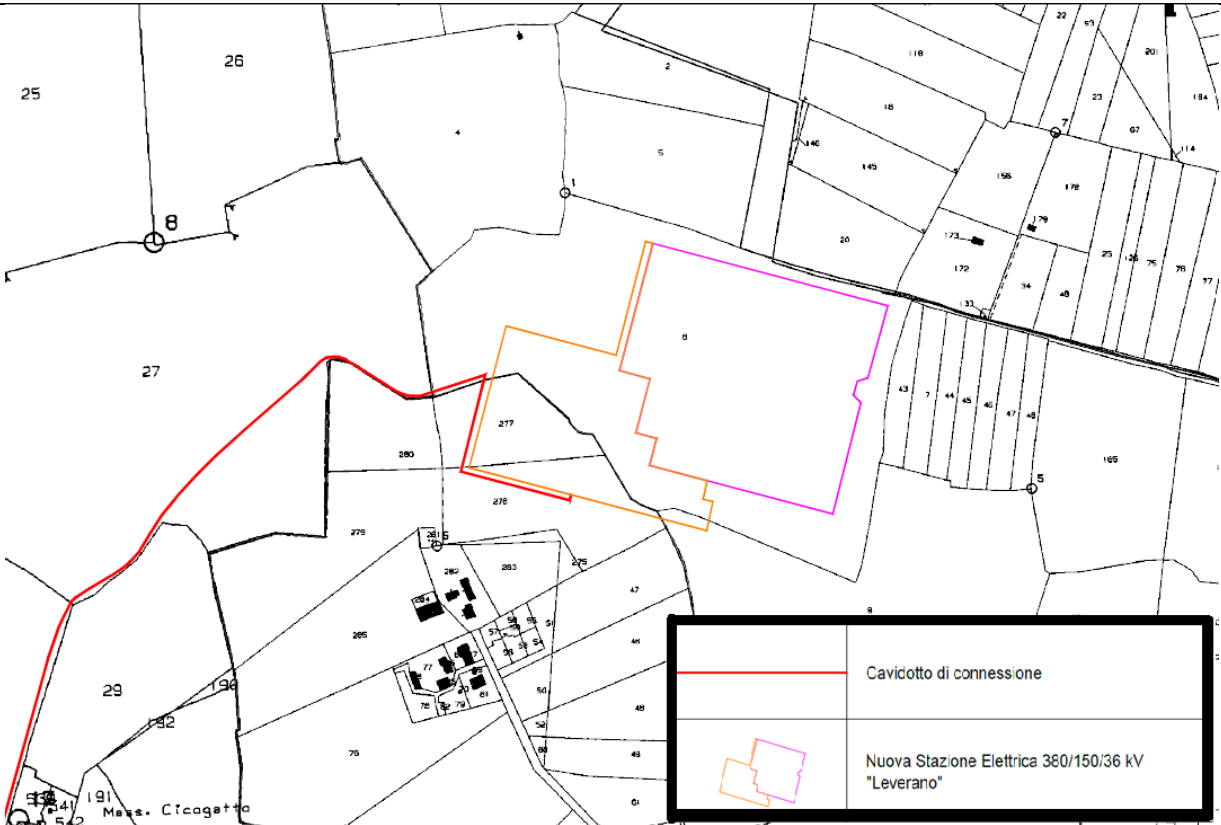
Nell’ambito dell’iter di connessione con il Gestore di Rete Terna, sono stati successivamente formalizzati gli atti di dettaglio progettuale relativi all’interfaccia e alla configurazione esecutiva delle opere, e segnatamente:

- benessere alle opere di rete in data 14/05/2025;
- benessere alle opere di utenza in data 11/07/2025.

Tali atti costituiscono specificazioni tecniche della medesima soluzione di connessione già rappresentata e valutata nell’ambito del procedimento VIA, senza introduzione di nuove aree esterne all’involuppo già considerato, ma con la sola articolazione funzionale interna dell’area di connessione.

Solo a seguito di tali approfondimenti progettuali è stata quindi definita la puntuale ripartizione delle superfici afferenti alle singole componenti funzionali dell’opera (come riportati nella figura sottostante), risultando:

- S.E. 380/150/36 kV “Leverano”: circa 5,4 ettari;
- ampliamento a 36 kV: circa 3,4 ettari.




Tali valori costituiscono la declinazione di dettaglio dell’involuppo complessivo già valutato in sede di VIA e non determinano una modifica del perimetro ambientale complessivo già sottoposto a valutazione e assentito con il citato decreto di compatibilità ambientale.

Per quanto riguarda il titolo abilitativo dell’ampliamento a 36 kV, si precisa che lo stesso rientra nel quadro autorizzativo del progetto presentato dalla società capofila ABEI ENERGY GREEN ITALY VI S.R.L. nell’ambito del procedimento unico in materia ambientale (PUA) presso il MASE (ID_VIP 9457), relativo al progetto di impianto agrivoltaico “CSPV Leverano” e alle relative opere di connessione alla RTN. Nell’ambito di tale procedimento risulta acquisito parere favorevole della Commissione Tecnica VIA CTPNRR-PNIEC918 del 18/12/2025 pervenuto dal MASE con prot. “m_ante.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.E.0018779.23-12-2025”, con espressione di giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto, risultando attualmente in corso l’acquisizione del parere del Ministero della Cultura ai fini del completamento dell’iter e dell’emanazione del decreto direttoriale.

Si evidenzia altresì che sia l’impianto sia l’ampliamento ricadono in area idonea ai sensi dell’art. 20, comma 8, lett. c-quater del D.Lgs. 199/2021; circostanza che rende il parere del MIC non vincolante ai fini dell’adozione del Decreto stesso.

Con riferimento alla presente Valutazione Preliminare, si ribadisce che la stessa è attivata esclusivamente ai sensi dell’art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 con riferimento alla sola modifica planimetrica del tratto terminale del cavidotto di connessione a 36 kV in prossimità della S.E. “Leverano”, quale adeguamento tecnico migliorativo finalizzato all’allineamento allo stallo utente nella configurazione di rete aggiornata, con riduzione della lunghezza complessiva del collegamento e delle relative interferenze di cantiere.

Ne consegue che la presente Valutazione Preliminare non introduce modifiche del perimetro ambientale già valutato in sede di VIA, ma si limita alla sola variante migliorativa del tracciato del cavidotto nel suo tratto terminale, restando invariati l’assetto complessivo della connessione, la localizzazione dell’impianto agrivoltaico

IMPIANTO AGRIVOLTAICO “MASSERIA SCIANNE”				
	Rev02	Risposta integrazioni valutazione preliminare	24/04/2026	Pagina 5 di 5
		e la configurazione generale delle opere già assentite con il decreto di compatibilità ambientale sopra richiamato.		